

Seconda vita degli pneumatici Progetto con il grafene comasco

L'accordo. Directa Plus ha avviato una collaborazione con Marangoni. L'obiettivo è quello di migliorare le prestazioni delle gomme ricostruite

LOMAZZO

Pneumatici e grafene ancora alleati. Con effetto accelerati sull'economia e sull'ambiente.

Directa Plus, l'azienda comasca produttrice di grafene con la nanotecnologia e quotata anche all'Aim di Londra, ha avviato una collaborazione strategica con Marangoni. Quest'ultima è società leader mondiale nell'industria della ricostruzione di pneumatici e nello sviluppo di tecnologie e macchinari per la produzione di gomme nuove e ricostruite. Offre insomma una seconda vita a questo materiale e adesso lo farà con un partner speciale, comasco.

Autocarri e bus

In base all'intesa raggiunta, Directa Plus e Marangoni lavoreranno insieme allo sviluppo di una versione ad hoc di Graphene Plus: obiettivo, migliorare la prestazione delle mescole Marangoni che vengono utilizzate

appunto per la ricostruzione delle gomme per autocarri e bus.

Gli obiettivi evidenziati sono concreti e sono stati messi a fuoco sulla scorta di ripetuti test: «L'incorporazione di G+ si spiega - migliorerà le prestazioni di pneumatici ricostruiti, e dei materiali per la ricostruzione, incidendo su una maggiore aderenza, resistenza all'usura e efficienza energetica. Allo scopo specifico della ricostruzione, ciò presenta la potenzialità di estendere la vita utile del materiale, assicurando in tal modo l'uso efficiente delle risorse e riducendo gli sprechi».

Dietro questa partnership c'è anche una visione comune, quella dell'innovazione scientifica unita alla tecnologia al top in questo comparto.

Un passo avanti importante, in un'epoca di transizione dall'economia lineare a quella circolare, usando con maggiore efficienza e minor impatto am-

biennale le risorse a disposizione sulla Terra. Qui incide il valore aggiunto di Directa Plus: non sono infatti utilizzati additivi chimici.

In effetti, si tratta di due aziende che hanno trovato un terreno comune, come sottolinea l'amministratore delegato dell'azienda cresciuta a Como-Next, Giulio Cesareo: «L'approccio Marangoni alla ricostruzione dei pneumatici è pienamente allineato al nostro principio fondante di utilizzare la tecnologia per promuovere la sostenibilità ambientale. Questa è la ragione per cui siamo felici di dimostrare come i benefici positivi di G+ possono migliorare ulteriormente le mescole Marangoni per la ricostruzione di pneumatici».

La sperimentazione delle bici

Un materiale, quest'ultimo, su cui Directa Plus ha già sviluppato precise competenze: pensiamo all'accordo sulle gomme

delle bici in Asia e non solo. Ora può evolvere ulteriormente: «Lavorare con Marangoni ci permetterà di trasferire al mercato le ultime idee che abbiamo sviluppato per le applicazioni e favorire di conseguenza la riduzione dell'impatto ambientale dovuto allo smaltimento di pneumatici nel mondo» conclude con soddisfazione Cesareo.

M. Lua.



Il grafene prodotto dalla società comasca Directa Plus



Peso:32%